

INTERROGAZIONE

Nelle scorse settimane alcuni quartieri del nostro comune (Camignolo, Medeglia e Sigrino) in seguito al maltempo sono stati confrontati con la mancanza di acqua potabile.

Proprio in seguito a questa ondata di maltempo, diversi quotidiani si sono chinati sulla questione di acquedotti mal ridotti che di fronte a un maggior quantitativo di pioggia, vedono il problema di un'importante infiltrazione di batteri. Dei ca. 200 acquedotti controllati su suolo cantonale ca. il 10% risulta essere fuori legge, perché non rispettano gli attuali parametri di legge sia sotto il profilo strutturale che igienico.

Avvertire dunque la popolazione in merito ai pericoli sulla salute se si dovesse usare acqua non potabile appare dunque prioritario.

Su diversi social network, tra cui facebook, ho potuto constatare diverse persone che non sono state raggiunte dal volantino o che non ascoltando la radio hanno bevuto acqua non potabile con tutte le conseguenze del caso.

Inoltre, secondo la "Legge sull'approvvigionamento idrico" del 1994, esistono diversi articoli volti a prevenire situazioni del genere. Di seguito non viene riportato il testo di legge per intero, ma alcuni articoli puntuali volti a meglio far comprendere l'interrogazione.

- **Art.2, I comuni**, per il loro comprensorio:

b), allestiscono un inventario degli impianti d'approvvigionamento idrico ed elaborano una relazione tecnica sullo stato e le necessità d'approvvigionamento

c) adottano le misure atte a garantire un uso parsimonioso dell'acqua

- **Art. 5, Inventario degli impianti:**

1) Ogni comune allestisce e tiene a giorno, nell'ambito del piano regolatore, un inventario degli impianti esistenti per l'approvvigionamento d'acqua del proprio comprensorio giurisdizionale.

2) L'inventario è costituito da piani indicanti le parti dell'impianto d'approvvigionamento d'acqua con i dati che lo caratterizzano.

3) Esso è allestito conformemente alle direttive del Dipartimento che fissa i termini di presentazione nei casi ritenuti urgenti o se non è prevista a breve termine una revisione del piano regolatore

- **Art. 6, Relazione tecnica**

1) Ogni comune elabora una relazione tecnica indicante lo stato aggiornato dell'approvvigionamento idrico e le necessità future.

- **Art. 8, Verifica degli impianti**

1) Secondo le direttive del Dipartimento, gli enti, di cui all'art. 3 cpv. 2, procedono a verifiche periodiche dei loro impianti idrici, al fine di individuarne tempestivamente le disfunzioni

2) Essi comunicano i riscontri ottenuti al Dipartimento

- **Inventario cantonale**

b) Aggiornamento, **art.12, cpv 2**, I comuni e gli enti competenti titolari di impianti d'approvvigionamento e di distribuzione sono tenuti a fornire al Dipartimento i dati necessari per la compilazione ed il tempestivo aggiornamento dell'Inventario.

PCAI (Piano Cantonale Approvvigionamento Idrico), **cpv b), art.14:**

a) i comuni che devono far capo alle proprie riserve idriche;

Comune di Monteceneri

Municipio

CP 329, CH-6802 Rivera
T +41 (0)91 936 10 30
info@monteceneri.ch



- Signora
Lara Filippini
Via Arbustelli 8
6804 Bironico

6802 Rivera, 9 gennaio 2013/le

Gentile Signora Filippini,

Rispondiamo volentieri alla sua interrogazione pervenuta al Municipio il 6 dicembre 2012 in merito a taluni aspetti relativi all'approvvigionamento idrico comunale, alla sua gestione e sorveglianza.

Occorre ricordare che unicamente dal novembre 2010 l'erogazione di acqua è di competenza dell'Azienda acqua potabile di Monteceneri; precedentemente tutti gli ex-Comuni che ora fanno parte di Monteceneri gestivano un proprio sistema di approvvigionamento idrico.

Questo primo tempo ci ha permesso di prendere "in mano" in modo centralizzato questo servizio che comunque anche nel passato ha soddisfatto le esigenze degli utenti.

Le attività intraprese hanno permesso di assicurare una adeguata fornitura di acqua, di affrontare diverse situazioni puntuali che hanno poi comportato la necessità di intraprendere procedure al fine di migliorare lo stato degli impianti.

La fornitura di acqua come conosciuta oggi ha avuto i suoi inizi verso metà del secolo scorso; in precedenza i cittadini facevano capo, per le loro necessità e per quelle del bestiame, alle fontane pubbliche.

La crescita delle esigenze della aumentata popolazione ha richiesto negli anni continui adattamenti e ampliamenti delle condotte di trasporto.

Era usuale, nel passato, che una unica persona a livello comunale si occupasse degli impianti e che conoscesse tutti gli accorgimenti per assicurare una adeguata fornitura. I diversi Comuni hanno anche gestito i loro impianti con sensibilità diverse e gli interventi sugli impianti sono quasi sempre stati relazionati a fattori contingenti. Va pure riconosciuto come nel passato particolare attenzione sia stata riservata anche all'economicità degli interventi al fine di non gravare eccessivamente gli utenti. Come a sua conoscenza – quale Consigliere Comunale – solo con l'allestimento del nuovo Regolamento dell'acqua potabile, è stata decisa la posa dei contatori presso tutti gli utenti del Comune, in quanto quelli di Medeglia e di Sigirino ne erano sprovvisti.

Recentemente, come da lei ricordato, abbiamo riscontrato dei problemi di potabilità, relativamente agli acquedotti di Camignolo, Medeglia e Sigirino, inoltre l'acqua di Camignolo supera i limiti in contenuto di arsenico definiti a livello federale. La possibilità che l'acqua delle sorgenti di questi 3 ex-Comuni potesse diventare non potabile non era conosciuta all'autorità del nuovo Comune.

Da un quindicennio a questa parte sono entrate in vigore sempre nuove normative che hanno richiesto la professionalizzazione del personale e l'introduzione del sistema di autocontrollo proposto dal Cantone.

Il Cantone ha inoltre provveduto ad allestire un piano provvisorio di approvvigionamento idrico che comprende tutto il territorio da Sigirino a Isole. Lo stesso si trova ancora allo stato "provvisorio" in

Comune di Monteceneri

quanto potrà essere reso definitivo dal Cantone unicamente dopo l'esecuzione del sondaggio (opera già deliberata) per un eventuale pozzo di captazione dell'acqua potabile a Bironico. Al termine disporremo di uno strumento aggiornato con tutte le fonti di approvvigionamento e le necessità future per garantire l'erogazione a tutti gli utenti a medio e lungo termine. Sarà poi necessario – a mente del Municipio – predisporre anche un piano generale dell'acquedotto, strumento anch'esso oltremodo necessario per una conduzione ottimale degli impianti.

Relativamente alle sue domande:

D) Quale è lo stato attuale dei nostri impianti?

R) Lo stato degli impianti, con particolare riferimento ai bacini di accumulazione sono da considerare soddisfacenti. Le condotte di erogazione che comunque hanno conosciuto continui adattamenti permettono di soddisfare le esigenze dei clienti. Lo stato delle sorgenti necessita di taluni miglioramenti. Per quanto attiene alle captazioni e ai bacini di accumulazione il Laboratorio cantonale, ha allestito specifici rapporti contenenti le misure da adottare, che l'Azienda sta mettendo in atto.

D) Qual è l'ultima data di aggiornamento dell'inventario degli impianti di approvvigionamento dei quartieri e relativa relazione tecnica del loro stato

R) L'inventario degli impianti è riportato su mappe cartacee; in esse sono riportate generalmente le posizioni, se conosciute le date di costruzione/posa, e i diametri delle condotte di trasporto. A seguito dell'introduzione della mappa catastale definitiva è in corso la digitalizzazione del tutto. Non disponiamo – al momento – di una relazione tecnica di tutti gli impianti.

D) Ogni quanto il Comune procede nel verificare lo stato degli impianti?

R) Presso il Comune è in vigore l'autocontrollo predisposto dal Cantone "Manuale Aquati" che permette di assicurare la sorveglianza degli impianti e di documentare le verifiche eseguite.

D) Visti i problemi dovuti al maltempo, il Comune sta provvedendo a stilare un rapporto e/o progetto per il rinnovo totale o parziale degli impianti idrici dei quartieri, da inviare in seguito al Cantone per l'eventuale richiesta di sussidi?

R) Si premette che il sussidiamento potrà essere erogato unicamente dopo l'approvazione del Piano di approvvigionamento idrico (citato in precedenza)

Il Municipio ha incaricato uno studio specialistico di allestire un progetto per il risanamento delle sorgenti e degli impianti di Camignolo, Medeglia e di Sigitino.

D) Se del caso si stia procedendo in merito, a quanto ammonta la spesa prevista

R) Lo Studio di cui sopra fornirà al Municipio un preventivo degli investimenti da poi sottoporre al Consiglio Comunale.

D) Il Cantone offre i corsi – riportati di seguito – per gli operai comunali:

- Corso di 1 giornata "Corso per sorvegliante di acquedotti" in collaborazione con il Laboratorio Cantonale e l'Associazione Acquedotti ticinesi

- Corso di 6 mesi "Corso Fontaniere" in collaborazione con Associazione Acquedotti ticinesi e la Società Svizzera dell'Acqua e del Gas"

I nostro operai hanno seguito uno o entrambi i corsi?

Comune di Monteceneri

R) La gestione degli acquedotti comunali dipende dal Servizio tecnico comunale; 2 collaboratori hanno svolto il "Corso per sorveglianti di acquedotti". Sarà valutata la necessità di far frequentare ad uno o più collaboratori il "Corso per fontaniere".

La presente risposta, come previsto dall' art. 16 del Regolamento comunale, viene inviata in copia a tutti i consiglieri Comunali.

Certi di aver risposto esaurientemente alle sue domande cogliamo l'occasione per porgerle i più cordiali saluti.

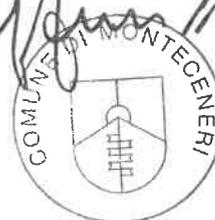
PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

E. Filippini

Il Segretario:

L. Leoni



Copia p.c.

a tutti i Consiglieri comunali, con allegato copia interrogazione